

Protoc. n° 599
del 30.1.2018.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
SECRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

**IL SEGRETARIO REGIONALE
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, e successive modifiche e integrazioni (di seguito *Codice dei beni culturali*);

Visto il decreto dirigenziale interministeriale 25 gennaio 2005 *Criteri e modalità per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà delle persone giuridiche private senza fine di lucro*;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, *Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto del Direttore Generale Bilancio del 21 ottobre 2015 con il quale è stato conferito al dott. Marco Edoardo Minoja l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Lombardia;

Vista l'istanza prot. n. 75 del 30 agosto 2016, trasmessa con nota del Delegato Regionale per i Beni Culturali Ecclesiastici prot. n. 111R/16 del 15 settembre 2016, assunta agli atti con prot. n. 7141 del 21 settembre 2016, con la quale la Parrocchia di San Giacomo Maggiore ha chiesto la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'articolo 12 del *Codice dei Beni Culturali*, dell'immobile denominato *Ex Asilo della Divina Provvidenza*, sito in provincia di Milano, comune di Colturano, località Balbiano, via Roma, appreso descritto;

Vista l'istruttoria della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano, di cui alla nota del 3 aprile 2017, prot. n. 2996;

Assunte le determinazioni prese dalla Commissione regionale per il patrimonio culturale della Lombardia nella seduta del 10 aprile 2017;

Vista la documentazione agli atti;

Ritenuto che l'immobile:

denominato	EX ASILO DELLA DIVINA PROVVIDENZA
sito nella Città Metropolitana	MILANO
comune	COLTURANO
località	BALBIANO
indirizzo	VIA ROMA, 19-21
censito al N.C.E.U.	
Foglio 3	particella 29/parte

come dall'unita planimetria catastale,





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SECRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

rivista interesse storico ai sensi dell'art. 10, comma 1, del *Codice dei beni culturali*, per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata al presente decreto;

DECRETA

L'immobile denominato EX ASILO DELLA DIVINA PROVVIDENZA, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico ai sensi dell'art. 10, comma 1 del *Codice dei beni culturali* e, come tale, è sottoposto a tutte le disposizioni in esso contenute.

La relazione storico artistica, la documentazione fotografica, la planimetria catastale, fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del *Codice dei beni culturali* ai destinatari individuati nella relata di notifica e al Comune di Colturano e avrà valore nei confronti dei successivi proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo dei beni.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare dalla competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo dei beni.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo alla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, ai sensi dell'articolo 16 del *Codice dei beni culturali*, entro 30 giorni dalla data di avvenuta notificazione dell'atto.

Avverso il presente decreto è inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente secondo le modalità di cui agli articoli 29 e seguenti del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione dell'atto.

Milano, **30 GEN 2018**

IL SEGRETARIO REGIONALE
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE

dott. Marco Edoardo Minoja





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SECRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

Identificazione del bene	
Denominazione	EX ASILO DELLA DIVINA PROVVIDENZA
Regione	LOMBARDIA
Città Metropolitana	MILANO
Comune	COLTURANO
Località	BALBIANO
Indirizzo	VIA ROMA, 19-21
Natura	FABBRICATO

Foglio	Particelle
3 N.C.E.U.	29/parte

Relazione storico artistica
<p>L'Ex Asilo della Divina Provvidenza è situato nel nucleo di Balbiano, a breve distanza dalla chiesa parrocchiale di San Giacomo Maggiore. Le principali notizie storiche si possono ricavare da una targa in marmo collocata al piano terra, accanto alla porta di ingresso, che ricorda l'inaugurazione avvenuta il 13 settembre del 1942, alla presenza dell'Arcivescovo di Milano Idefonso Schuster, e i nomi dei benefattori che finanziarono i lavori. Si tratta di un edificio di planimetria riconducibile a una "C" irregolare, costruito a confine su via Roma, che si sviluppa su due livelli, oltre a un seminterrato, con murature portanti in mattoni pieni, solai in laterocemento, copertura a padiglione con orditura in legno e manto in tegole marsigliesi. I prospetti sud, est, ovest sono caratterizzati da un disegno regolare ad aperture allineate, chiuse da persiane a due ante battenti. La superficie delle facciate è in mattoni a vista fino alla quota del primo solaio, evidenziata da una cornice marcapiano formata da due filari in leggero rilievo che inquadrano mattoni ruotati di 45°. Lo stesso materiale, posato di taglio, è utilizzato anche per gli architravi e i davanzali del primo livello. Il piano superiore è intonacato, comprese le cornici lineari intorno alle finestre. Nell'articolazione degli esterni risalta in particolare il lato in corrispondenza di via Roma, connotato da un cortile ribassato funzionale all'illuminazione del piano inferiore. Un'interessante soluzione compositiva accentuata da due passaggi esterni contrapposti, ognuno dei quali sorretto da un portico a cinque archi a tutto sesto. La parte seminterrata del fronte è trattata con un intonaco strollato a formare una basamento bugnato di sobria ispirazione classicista. Il prospetto nord, verso il campo sportivo parrocchiale, risente invece delle trasformazioni avvenute nella seconda metà del secolo scorso, con la chiusura di un portico preesistente. Questo intervento è riconoscibile per il diverso trattamento della superficie esterna, dei serramenti e per la copertura provvisoria collocata sopra la terrazza al piano primo.</p> <p>Negli interni si conservano elementi e finiture databili agli anni Quaranta, quali in particolare: il vano scale principale, le cornici in legno intorno alle aperture, le pavimentazioni in graniglie di disegno geometrico.</p> <p>Nonostante le alterazioni subite dalla facciata nord e in alcuni ambienti, in seguito all'adeguamento a oratorio, l'edificio conserva la piena leggibilità del disegno originario, anche nei suoi apparati decorativi, e il significato storico della presenza dell'istituzione educativa nel contesto di Colturano.</p> <p>Fonti essenziali: www.benututelati.it</p>

Milano, **30 GEN 2018**

IL SEGRETARIO REGIONALE
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE
dott. Marco Edoardo Minoja



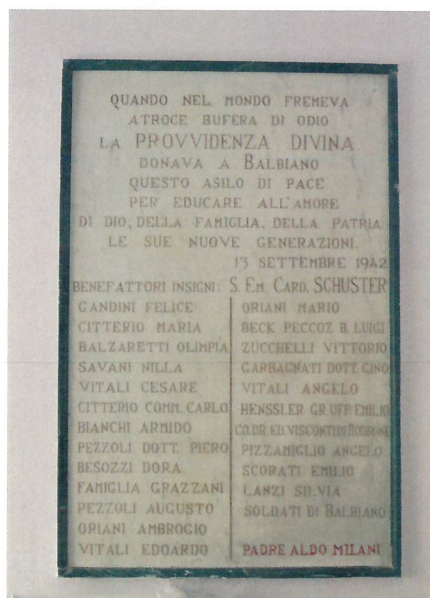


Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SECRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

COLTURANO (MI) – EX ASILO DELLA DIVINA PROVVIDENZA (Località Balbiano)

Documentazione fotografica



In alto, da sinistra: vista del fronte principale su via Roma; la corte ribassata
Al centro, da sinistra: il vano scale principale; cornice in legno; targa
commemorativa in ricordo dell'inaugurazione del 13 settembre 1942.
In basso: dettaglio della pavimentazione in graniglie di cemento a disegno
geometrico (2017)

Milano, **30 GEN 2018**

IL SEGRETARIO REGIONALE
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE
dott. Marco Edoardo Minoja



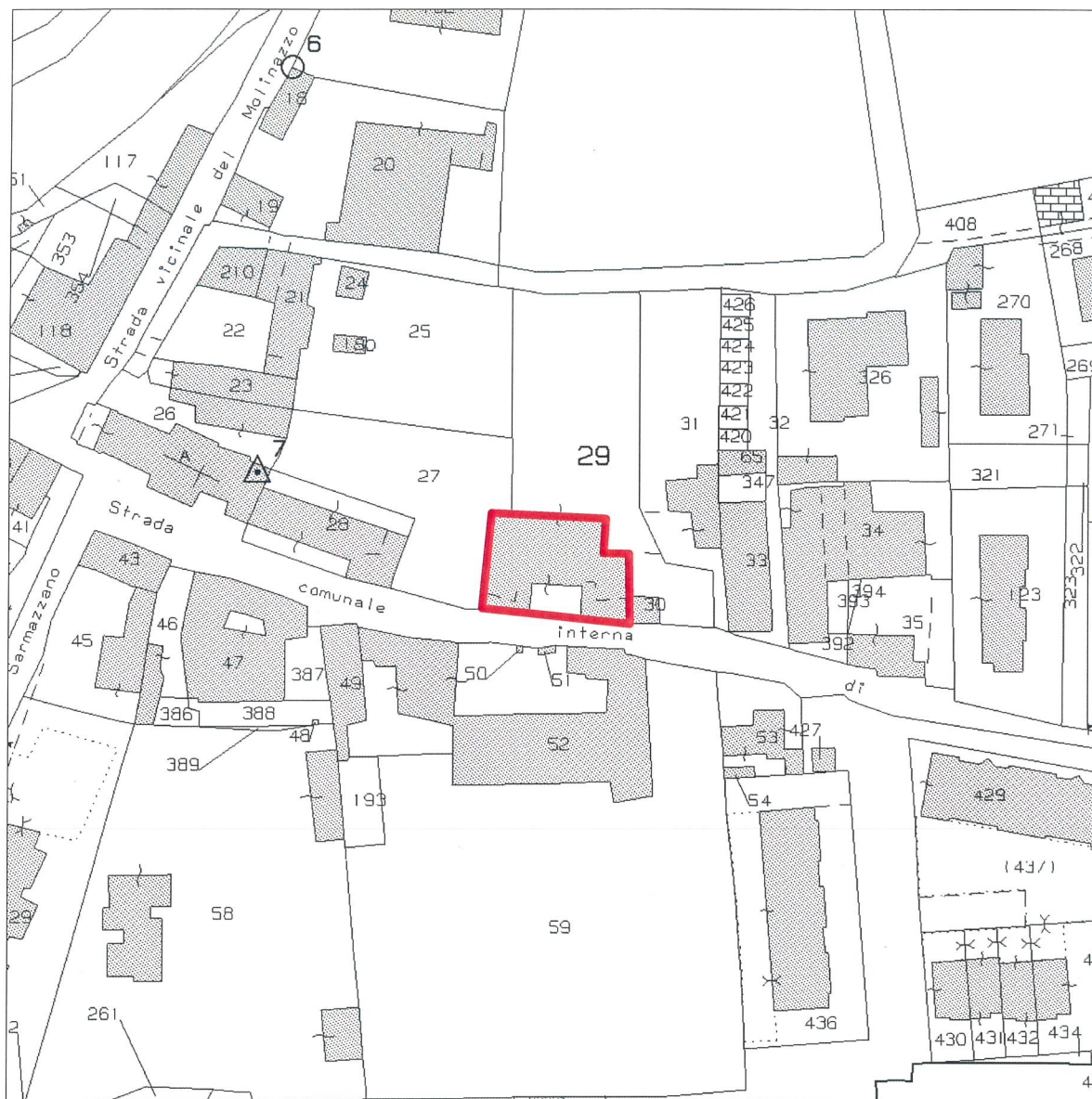


Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SECRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

COLTURANO (MI) – EX ASILO DELLA DIVINA PROVVIDENZA (Località Balbiano)

Estratto di individuazione catastale



Milano, **30 GEN 2018**

IL SEGRETARIO REGIONALE
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE
dott. Marco Edoardo Minoja

